

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5440 del 22/10/2018
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. nr. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 3996 DEL 24/12/2015, DA IMPRESA INDIVIDUALE CH4 WASH DI NARDELLI GIANCARLO A IMPRESA INDIVIDUALE LOMBARDO FILIPPO - PER L'AUTOLAVAGGIO SITO IN COMUNE DI MASSA LOMBARDA (RA), VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 62.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5653 del 22/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventidue OTTOBRE 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. nr. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 3996 DEL 24/12/2015, DA IMPRESA INDIVIDUALE CH4 WASH DI NARDELLI GIANCARLO A IMPRESA INDIVIDUALE **LOMBARDO FILIPPO** - PER L'AUTOLAVAGGIO SITO IN COMUNE DI MASSA LOMBARDA (RA), VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 62.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795, del 31 ottobre 2016, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

CONSIDERATE *“le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015”*, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con atto di indirizzo PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

Vista l'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale n. 3996, del 24/12/2015, a favore dell'impresa individuale CH4 WASH di Nardelli Giancarlo (P.IVA 02415710397), avente sede legale a Lugo (RA) via Fiumazzo, 134 e dell'attività a Massa Lombarda in via Martiri della Libertà, 62;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in data 09/10/2018, dall'impresa individuale Lombardo Filippo (P.IVA 02608410391), avente sede legale e dell'impianto in Massa Lombarda (RA), via Martiri Della Libertà, 62, con la quale chiede la voltura dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento

n. 3996, del 24/12/2015, rilasciata dal SUAP all'impresa individuale CH4 WASH di Nardelli Giancarlo in data 07/01/2016;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale"* - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale"* e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO:

- che la subentrante impresa individuale Lombardo Filippo (P.IVA 02608410391), avente sede legale e dell'impianto in Massa Lombarda (RA), via Martiri Della Libertà, 62, dichiara che sono rimaste immutate le caratteristiche delle matrici attive rispetto a quanto autorizzato per l'impianto di cui trattasi e che non sono variate le condizioni per l'esercizio del titolo abilitativo dell'Autorizzazione Unica Ambientale in questione;
- che il titolare dell'impresa individuale CH4 WASH di Nardelli Giancarlo (P.IVA 02415710397), impresa uscente, sottoscrive per accettazione la variazione di titolarità dell'impianto, a partire dal 15/10/2018, in favore dell'impresa individuale Lombardo Filippo P. IVA 02608410391;
- il contratto di affitto di ramo di azienda tra i titolari delle imprese individuali CH4 WASH di Nardelli Giancarlo e Lombardo Filippo, atto registrato a Lugo il 01/08/2018 nr. 2782 serie 1T;

TENUTO CONTO degli elementi su riportati si ritiene di poter procedere alla voltura dell'AUA adottata con provvedimento n. 3996, del 24/12/2015, da impresa individuale CH4 WASH di Nardelli Giancarlo (P.IVA 02415710397), a impresa individuale Lombardo Filippo (P. IVA 02608410391), nel rispetto delle condizioni, prescrizioni già impartite con l'AUA sopracitata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **LA VOLTURA DELL'AUA** adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale nr. 3996, del 24/12/2015, ai sensi del DPR n. 59/2013, **a favore dell'impresa individuale Lombardo Filippo** (P.IVA 02608410391), avente la sede legale e dell'impianto in Massa Lombarda (RA) Via Martiri Della Libertà, 62, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che:
 - vengono confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e le prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali contenute nell'Allegato A) all'AUA già rilasciata dalla Provincia di Ravenna con nr. 3996, del 24/12/2015, che vengono riportate anche nel presente atto di voltura;
ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente, ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013. L'AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013. **Nel caso specifico l'efficacia della presente AUA volturata prosegue dalla data dal rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna nr. 3996/2015, ovvero dal 07/01/2016;**
 - sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo alla agli Enti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per il rilascio alla società richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

*Firmato digitalmente**

* Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale

CONDIZIONI:

L'insediamento produttivo, ove viene svolta attività di autolavaggio, origina acque reflue industriali, che vengono accolte in pubblica fognatura mista, collegata al depuratore di Via Argine San Paolo a Massa Lombarda dopo un opportuno trattamento di depurazione (vasca di sedimentazione/disoleatore).

Le planimetria della rete fognaria allegate costituiscono parti integranti dell'AUA.

PRESCRIZIONI:

- 1) Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, cucine e lavanderie domestiche) non oggetto della presente autorizzazione, unicamente gli scarichi derivanti dal **lavaggio di automezzi**.
- 2) Lo scarico delle acque reflue industriali, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1** del Regolamento del Comune di Massa Lombarda per il servizio di fognatura.
- 3) **Entro tre mesi** dalla data di rilascio del presente atto, l'impresa **deve presentare all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), ad Arpae Servizio Territoriale Distretto di Faenza Bassa Romagna e SAC Ravenna un'analisi di caratterizzazione** delle acque reflue scaricate al fine di verificarne il rispetto dei limiti di cui al punto precedente.

I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra devono essere redatti a firma di tecnico abilitato.

I parametri minimi da ricercare sono i seguenti: pH - BOD - COD - fosforo totale - azoto nitroso - azoto nitrico - azoto ammoniacale - Solidi sospesi totali - idrocarburi totali - tensioattivi totali.

Successivamente, deve essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue industriali scaricate che attesti la conformità alla Tabella 1 del Regolamento del Comune di Massa Lombarda. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, devono essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza **e presentati con cadenza triennale** all'Unione dei Comuni della bassa Romagna, al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), ad Arpae Servizio Territoriale Distretto di Faenza Bassa Romagna e SAC Ravenna.

I parametri minimi da ricercare sono i seguenti: pH - BOD - COD - fosforo totale - azoto nitroso - azoto nitrico - azoto ammoniacale - Solidi sospesi totali - idrocarburi totali - tensioattivi totali.

- 4) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza, sulla linea delle acque reflue industriali, i seguenti impianti e accessori:
 - **vasca di sedimentazione,**
 - **pozzetto disoleatore,**
 - **pozzetto di prelievo,** costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo.
- 5) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo. Tutti i rifiuti prodotti in tali operazioni devono essere smaltiti in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 - Parte Quarta.
- 6) Nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell'area le reti di scarico interne dovranno essere adeguate alla

nuova tipologia di servizio secondo i tempi e le modalità che saranno impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

- 7) Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), a mezzo di incaricati, può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue e può controllarne la quantità scaricata.
- 8) E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, ad ARPAE Servizio Territoriale di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 9) Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.
- 10) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale deve essere richiesta al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, deve essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
- 11) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, deve essere preventivamente comunicata all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, ad ARPAE Servizio Territoriale e SAC Ravenna, al fine del riesame dell'autorizzazione.
- 12) L'Impresa deve stipulare con il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Deliberazione della Regione Emilia Romagna n. 1480, del 11/10/2010. Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) provvederà ad inviare all'Impresa specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dell'impresa, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa.
- 13) Il titolare dello scarico è tenuto a presentare al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
- 14) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) si riserva la facoltà di richiedere all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.
- 15) I valori di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 16) E' fatto obbligo al titolare dello scarico di non immettere e di evitare l'immissione nella fognatura di sostanze vietate ai sensi della vigente normativa.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

*Firmato digitalmente**

* Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.